

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
L'ASSESSORE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno, n. 12;

VISTA la legge regionale 03 maggio 2001, n. 6 e ss.mm.ii ed in particolare l'art. 90, comma I, con il quale è istituita l'Agenzia regionale per la Protezione dell'ambiente - ARPA Sicilia -, ente strumentale della Regione siciliana, posta sotto la vigilanza dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 e, in particolare l'art. 94 di integrazione e modifica dell'art.90 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6;

VISTA la legge regionale 31 maggio 2004, n. 9, ed in particolare l'art. 35, comma 1, che sostituisce il comma 8 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, che dispone che l'assetto organizzativo, la pianta organica ed ogni altro aspetto relativo alla funzionalità di ARPA vengano definiti e disciplinati con uno o più regolamenti della stessa Agenzia, sottoposti all'approvazione dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente, previo parere favorevole della competente Commissione legislativa dell'Assemblea Regionale Siciliana, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 4 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, 32 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 e 12 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21;

VISTO il nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento di ARPA Sicilia, adottato con Decreto n. 192 del 30.04.2019 del Direttore Generale di Arpa Sicilia, ai sensi dell'alt. 35, comma I, della legge regionale 31 maggio 2004, n.9 ed approvato con Decreto dell'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 239/Gab del 31.05.2019, e pubblicato sulla GURS n. 31, parte 1 ^A, del 05 luglio 2019;

VISTO l'art. 9 del sopra citato Regolamento secondo cui il Direttore Amministrativo è nominato con decreto del Direttore Generale ed è scelto, tramite selezione, previo avviso pubblico, tra i soggetti in possesso di idoneo diploma di laurea ed esperienza almeno quinquennale di direzione in enti, aziende, strutture pubbliche e private in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane e tecniche. Il decreto di nomina del Direttore Tecnico è trasmesso all'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente per l'approvazione da parte dell'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente con proprio decreto;

VISTO il Decreto n. 367 del 14.07.2025, adottato dal Direttore Generale di ARPA Sicilia, e trasmesso, per la sopra citata approvazione, all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente con nota prot. n. 34164 del 16.07.2023 acquisita agli atti al prot. n. 3583/gab in pari

data, con il quale il dott. Fabrizio Russo, nato a Palermo il 26.02.1971, è nominato Direttore Amministrativo di ARPA Sicilia;

RITENUTO pertanto di approvare il sopra indicato decreto n. 367 con il quale è stato nominato il Direttore Amministrativo di ARPA Sicilia;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente—ARPA Sicilia, è approvato il Decreto n. 367 del 14 luglio 2025, adottato dal Dirigente Generale di ARPA Sicilia, con il quale è nominato Direttore Amministrativo di ARPA Sicilia, il dott. Fabrizio Russo, nato a Palermo il 26.02.1971.

Articolo 2

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, nonché sulla pagina web dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente nella sezione " Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 12, comma 1, D. Lgs. n. 33/ 2013 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Articolo 3

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo li, 17 luglio 2025

L'Assessore
On Avv. Giuseppa Savarino